

Anteprima della sessione del 3-6 luglio 2017, Strasburgo

[29-06-2017 - 18:43]

Dibattito sul Consiglio europeo del 22 e 23 giugno e preparazione del G20 con i Presidenti Tusk e Juncker	3
I deputati esamineranno le conclusioni del Consiglio europeo di giugno e discuteranno i temi del prossimo G20, con i Presidenti di Consiglio e Commissione	
Le priorità della Presidenza estone del Consiglio saranno discusse con il Primo ministro Jüri Ratas	4
Il Primo ministro estone Jüri Ratas presenterà mercoledì ai deputati le priorità in vista della Presidenza del Consiglio dell'UE.	
Obsolescenza programmata: proposte per prodotti più duraturi e facili da riparare	5
I consumatori dovrebbero essere in grado di beneficiare di prodotti duraturi e di alta qualità che possano essere riparati.	
La Turchia rischia la sospensione dei colloqui di adesione all'UE	6
I deputati dovrebbero proporre di sospendere i colloqui d'adesione della Turchia all'UE se i cambiamenti costituzionali approvati col referendum saranno portati avanti.	
In aumento le epidemie di HIV, tubercolosi ed epatite C	7
Le epidemie di HIV, tubercolosi ed epatite C devono essere affrontate in maniera più adeguata a livello europeo, con programmi a lungo termine.	
Antiterrorismo: commissione speciale in votazione	8
Il Parlamento voterà per creare una nuova commissione che si occuperà di antiterrorismo.	
Le multinazionali potrebbero dover rivelare quante tasse pagano e in quale paese	9
Le grandi multinazionali potrebbero essere costrette a fornire informazioni disponibili pubblicamente su dove e su quante tasse pagano, secondo una proposta di regolamento che sarà discussa e votata mercoledì.	
Il Fondo UE per affrontare le cause della migrazione	10
Un programma dell'UE che mira a mobilitare 44 miliardi di euro in investimenti privati in Africa sarà posto in votazione giovedì, se approvato in precedenza dalle commissioni responsabili.	
Sede unica per il Parlamento europeo	11
I deputati ribadiranno, in un dibattito che si terrà mercoledì con la Commissione e con il Consiglio, le loro precedenti richieste per una sede unica del Parlamento europeo.	
Utilizzare i 6,4 miliardi di euro non spesi per aiuti ai rifugiati	12
La proposta di rimborso agli Stati membri dei 6,4 miliardi di euro non spesi del bilancio UE 2016 sarà votata martedì. Secondo le regole UE, l'importo dovrebbe essere restituito ai paesi UE tramite una riduzione dei loro contributi.	
Più libri accessibili ai non vedenti	13
Le nuove norme renderanno accessibile un maggior numero di libri in braille e audiolibri per le persone non vedenti e con disabilità visive.	
L'Arabia Saudita membro della commissione ONU per i diritti delle donne	14
La controversa elezione dell'Arabia Saudita come membro della Commissione ONU sullo status delle donne sarà discussa e votata in plenaria.	



Sessioni plenarie

- Il futuro delle finanze UE** 15
La Commissione presenterà martedì diverse opzioni per una riforma del bilancio europeo.
- Lotta alle frodi: nuove sanzioni penali a livello UE** 16
Le frodi nelle procedure d'appalto UE o in materia di IVA dovrebbero essere perseguite più efficacemente grazie alle nuove disposizioni in materia penale che saranno discusse martedì e votate mercoledì.

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
ROLE: Addetto stampa PE
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparTV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [EPRS Plenary podcasts on key issues](#)

Sessioni plenarie

Dibattito sul Consiglio europeo del 22 e 23 giugno e preparazione del G20 con i Presidenti Tusk e Juncker

I deputati esamineranno le conclusioni del Consiglio europeo di giugno e discuteranno i temi del prossimo G20, con i Presidenti di Consiglio e Commissione

Nel dibattito di mercoledì mattina, i deputati presenteranno i risultati del Consiglio europeo del 22 e 23 giugno e discuteranno con il Presidente del Consiglio Donald Tusk e con il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker i progressi iniziali dei negoziati sulla Brexit. Forniranno inoltre il loro contributo per la riunione dei leader mondiali del G20 che si terrà ad Amburgo (Germania) dal 7-8 luglio.

I deputati discuteranno, inoltre, l'estensione delle sanzioni contro la Russia, il rinnovato impegno degli Stati membri nell'attuazione dell'accordo sul clima di Parigi e una migliore tutela dei cittadini UE dalla globalizzazione incontrollata e dall'immigrazione irregolare.

Dibattito: mercoledì 5 luglio

Procedura: dichiarazioni di Consiglio e Commissione con dibattito

Hashtag: #euco #Brexit #G20 @JunckerEU @eucopresident #G20

Per maggiori informazioni

- [Consiglio europeo del 22-23 giugno](#)
- [Pagina stampa del summit del G20 del 7-8 luglio "Formare un mondo interconnesso" \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Le priorità della Presidenza estone del Consiglio saranno discusse con il Primo ministro Jüri Ratas

Il Primo ministro estone Jüri Ratas presenterà mercoledì ai deputati le priorità in vista della Presidenza del Consiglio dell'UE.

Il governo estone concentrerà il suo mandato semestrale sulle seguenti **priorità**:

- un'economia europea aperta e innovativa
- un'Europa sicura e protetta
- un'Europa digitale e con libera circolazione dei dati
- un'Europa inclusiva e sostenibile

Martedì, i deputati esamineranno i progressi ottenuti dall'uscente Presidenza maltese.

Dibattito: martedì 4 e mercoledì 5 luglio

Procedura: comunicazione del Consiglio e della Commissione, con discussione

Conferenza stampa: il Presidente del Parlamento Antonio Tajani mercoledì alle 12.00 con il primo ministro dell'Estonia Jüri Ratas e con il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker mercoledì intorno alle 12.00 (da confermare)

Hashtag: @EU2017EE #EU2017EE @ratasjuri @EU2017MT #EU2017MT

Per maggiori informazioni

- [Sito internet della presidenza estone al Consiglio dell'UE \(EN, EE, FR, DE\)](#)
- [Materiale audiovisivo sulla presidenza maltese \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo sulla presidenza estone \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Obsolescenza programmata: proposte per prodotti più duraturi e facili da riparare

I consumatori dovrebbero essere in grado di beneficiare di prodotti duraturi e di alta qualità che possano essere riparati.

I deputati propongono in una risoluzione non legislativa misure per contrastare la cosiddetta obsolescenza programmata per prodotti tangibili e software.

Fra le proposte che saranno poste in votazione martedì:

- l'introduzione di un "criterio di resistenza minima" per ciascuna categoria di prodotti fin dalla fase di progettazione, con la possibile inclusione sull'etichetta della dicitura "durata del prodotto prevista: xx anni";
- garanzia estesa se la riparazione dura più di un mese;
- misure nazionali per promuovere prodotti durevoli, di elevata qualità e riparabili, incoraggiando la riparazione e la vendita di seconda mano - questo potrebbe anche aiutare la creazione di posti di lavoro e ridurre i rifiuti;
- componenti essenziali come batterie e LED non dovrebbero essere installati nei prodotti, tranne per ragioni di sicurezza, per facilitarne la sostituzione;
- pezzi di ricambio essenziali per il corretto e sicuro funzionamento dei prodotti dovrebbero essere disponibili "ad un prezzo commisurato alla natura e alla durata di vita del prodotto", e
- una definizione a livello di UE di 'obsolescenza programmata' e un sistema in grado di testare e rilevare l'obsolescenza incorporata nei prodotti, insieme con "adequate misure dissuasive per i produttori".

Dibattito: lunedì 3 luglio 2017

Votazione: martedì 4 luglio 2017

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #circulareconomy

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione su una vita utile più lunga per i prodotti: vantaggi per consumatori e imprese](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(30.05.2017 - EN\)](#)
- [Profilo del relatore Pascal Durand \(Verdi/ALE, FR\)](#)
- [Procedura \(EN, FR\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: "Un vita più lunga per i prodotti: i benefici per i consumatori e le compagnie" \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

La Turchia rischia la sospensione dei colloqui di adesione all'UE

I deputati dovrebbero proporre di sospendere i colloqui d'adesione della Turchia all'UE se i cambiamenti costituzionali approvati col referendum saranno portati avanti.

Il Parlamento discuterà mercoledì con il Commissario per l'allargamento Johannes Hahn le riforme approvate in Turchia per aderire all'UE nel corso del 2016. Una risoluzione verrà votata giovedì.

I deputati sono preoccupati per l'inversione di rotta della Turchia su Stato di diritto, diritti umani, libertà dei media e lotta alla corruzione. Condannano inoltre il continuo sostegno del Presidente turco alla reintroduzione della pena di morte.

Ciononostante, il progetto di risoluzione riconosce l'importanza delle buone relazioni tra l'UE e la Turchia, nonché del mantenimento di un dialogo aperto e costruttivo, punto chiave per affrontare sfide comuni come la migrazione, la sicurezza o il terrorismo.

Dibattito: mercoledì 5 luglio 2017

Votazione: giovedì 6 luglio 2017

Conferenza stampa: mercoledì 5 luglio 2017 alle 11.30

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #EUnlargement @JHahnEU

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sulla relazione della Commissione sulla Turchia del 2016](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(20/06/2017 - EN\)](#)
- [Dati personali della relatrice Kati PIRI \(S&D, NL\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: nota sulle relazioni UE-Turchia \(Aprile 2017\) \(EN\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

In aumento le epidemie di HIV, tubercolosi ed epatite C

Le epidemie di HIV, tubercolosi ed epatite C devono essere affrontate in maniera più adeguata a livello europeo, con programmi a lungo termine.

Poiché il trattamento delle tre infezioni richiede programmi sostenibili e a lungo termine, un'azione a livello UE avrebbe benefici sia dal punto di vista sanitario, sia per le potenziali sinergie e risparmi. In un'interrogazione orale alla Commissione, che sarà discussa lunedì e votata mercoledì, i deputati affermano la necessità di aggiornare i piani UE esistenti o di crearne dei nuovi.

Nel 2015, 31 Paesi UE/SEE hanno riportato circa 30.000 nuovi casi di infezione da HIV. Circa 120.000 persone in Europa hanno sviluppato una forma di tubercolosi resistente a più farmaci. L'epatite virale (HCV) rappresenta una delle più gravi minacce per la salute pubblica a livello mondiale.

I deputati chiedono pertanto alla Commissione europea di formulare alcune proposte per lo sviluppo di un quadro strategico su HIV/AIDS, TB ed epatite C in risposta all'accordo tra i ministri della sanità dell'UE che si è tenuto a Bratislava il 4 ottobre scorso.

Dibattito: lunedì 3 luglio

Votazione: mercoledì 5 luglio

Procedura: interrogazione orale alla Commissione con risoluzione

Per maggiori informazioni

- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: malattie trasmissibili: risposta dell'UE all'HIV, alla tubercolosi e all'epatite C \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Antiterrorismo: commissione speciale in votazione

Il Parlamento voterà per creare una nuova commissione che si occuperà di antiterrorismo.

Una proposta per istituire una commissione temporanea antiterrorismo sarà votata giovedì. La nuova commissione proporrà misure per migliorare la cooperazione antiterroristica nell'UE. In passato, i deputati hanno sottolineato il bisogno di una maggiore cooperazione e condivisione di informazioni tra Stati membri.

Una commissione temporanea è una [commissione speciale](#) istituita per un massimo di 12 mesi, eventualmente prorogabili.

Votazione: giovedì 6 luglio

Per maggiori informazioni

- [Servizio di ricerca del PE: le politiche dell'Unione europea in materia di antiterrorismo: rilevanza, coerenza e efficacia \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Le multinazionali potrebbero dover rivelare quante tasse pagano e in quale paese

Le grandi multinazionali potrebbero essere costrette a fornire informazioni disponibili pubblicamente su dove e su quante tasse pagano, secondo una proposta di regolamento che sarà discussa e votata mercoledì.

All'inizio di questo mese, le commissioni giuridica e quella per i problemi economici e monetari hanno concordato nuove norme UE che obbligherebbero le multinazionali, con fatturati mondiali pari a 750 milioni di euro o maggiori, a rendere pubbliche le informazioni sulle tasse pagate in ciascun Paese.

In commissione, inoltre, i deputati hanno approvato una possibilità di chiedere all'autorità nazionale un'esenzione da tali regole, in caso si tratti di informazioni commercialmente sensibili. I due relatori - Hugues Bayet (S&D, BE) e Evelyn Regner (S&D, AT) - dovrebbero presentare emendamenti per stabilire dei limiti temporali a tale esenzione.

Prossime tappe

Dopo il voto sull'emendamento proposto, i deputati decideranno se iniziare o meno i negoziati con i ministri UE.

Contesto

La normativa mira ad aumentare la trasparenza fiscale fornendo al pubblico un quadro delle tasse pagate dalle multinazionali e dove queste tasse vengono pagate. L'evasione fiscale delle imprese, secondo la Commissione europea, costa ai Paesi UE tra i 50 e i 70 miliardi di euro l'anno in perdite fiscali.

Dibattito: mercoledì 5 luglio

Votazione: mercoledì 5 luglio

Procedura: legislativa ordinaria, prima lettura

Hashtag: #taxation

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulle informazioni sulle imposte sul reddito di talune imprese e succursali](#)
- [Comunicato stampa sul voto di commissione \(13.06.2017, EN\)](#)
- [Profilo del relatore Hugues Bayet \(S&D, BE\)](#)
- [Profilo della relatrice Evelyn Regner \(S&D, AT\)](#)
- [Procedura \(EN, FR\)](#)
- [Approfondimento \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Il Fondo UE per affrontare le cause della migrazione

Un programma dell'UE che mira a mobilitare 44 miliardi di euro in investimenti privati in Africa sarà posto in votazione giovedì, se approvato in precedenza dalle commissioni responsabili.

Come parte del [Piano europeo per gli investimenti esterni](#), il [Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile \(EFSD\)](#), tenterà di mobilitare 44 miliardi di euro in investimenti privati verso Stati "fragili", offrendo una combinazione di sovvenzioni, prestiti e garanzie finanziarie pubbliche, del valore di 3,3 miliardi di euro, per incoraggiare lavoro, crescita e stabilità, affrontando così le cause profonde della migrazione.

Nel corso di recenti negoziati sulle regole operative dell'EFSD, i deputati hanno convinto i ministri UE che il programma deve focalizzarsi su povertà, lavoro, cambiamento climatico e piccole imprese e deve aiutare solo imprese responsabili in linea con gli standard internazionale di trasparenza fiscale.

Se le commissioni Affari Esteri, Sviluppo e Bilancio approveranno questo accordo il 3 luglio, la votazione in plenaria avverrà il 6 luglio a Strasburgo.

Contesto

Le risorse per l'EFSD provengono dalla revisione intermedia del Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020 e dalla riserva del Fondo europeo di sviluppo (FES). Il nuovo fondo includerà due piattaforme regionali: una per l'Africa e l'altra per il vicinato dell'Unione. Funzionerà come uno "sportello unico", che offre accesso alle [strutture combinate esistenti nell'UE](#) (cioè quando i finanziamenti UE sono combinati con prestiti o investimenti di finanziatori pubblici e privati), abbinati ad una nuova garanzia aggiuntiva per gli investitori pubblici e privati.

Si prevede che la Garanzia EFSD avrà una riserva in contanti di €750 milioni, di cui €350 milioni dal bilancio UE e €400 milioni dal FES. L'EFSD riunirà anche risorse da due strutture miste esistenti: €2.6 miliardi verranno dal Fondo investimenti per la politica del vicinato (NIF) e dal Fondo africano per gli investimenti.

Dibattito: mercoledì 5 luglio

Votazione: giovedì 6 luglio

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa: Per i deputati il piano dell'UE per affrontare le cause dell'immigrazione dovrebbe focalizzarsi sui poveri \(EN\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: Il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile \(EN\)](#)
- [Tabella di marcia per il Fondo europeo di sviluppo sostenibile 2016-2019 \(EN\)](#)
- [Scheda della Commissione europea \(febbraio 2017\)](#)
- [Procedura \(EN, FR\)](#)
- [Dati personali del co-relatore Eduard Kukan \(PPE, SK\)](#)
- [Dati personali della co-relatrice Eider Rubial Gardiazabal \(S&D, ES\)](#)
- [Dati personali del co-relatore Doru-Claudian Frunzulica \(S&D, RO\)](#)
- [Materiale audiovisivo \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Sede unica per il Parlamento europeo

I deputati ribadiranno, in un dibattito che si terrà mercoledì con la Commissione e con il Consiglio, le loro precedenti richieste per una sede unica del Parlamento europeo.

I deputati, nel corso degli anni, si sono espressi in favore di una sede unica del Parlamento europeo, sostenendone il valore simbolico e l'effettivo risparmio. Tale decisione richiederebbe una modifica del trattato UE e quindi l'unanimità fra i paesi membri.

Dibattito: mercoledì 5 luglio

Procedura: dichiarazioni di Consiglio e Commissione, senza risoluzione

Per maggiori informazioni

- [Risoluzione del Parlamento europeo del 16 febbraio 2017 sulle evoluzioni e gli adeguamenti possibili dell'attuale struttura istituzionale dell'Unione europea](#)
- [Interrogazione scritta alla Commissione su una sede unica per il Parlamento europeo a Straburgo \(2016\) \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Utilizzare i 6,4 miliardi di euro non spesi per aiuti ai rifugiati

La proposta di rimborso agli Stati membri dei 6,4 miliardi di euro non spesi del bilancio UE 2016 sarà votata martedì. Secondo le regole UE, l'importo dovrebbe essere restituito ai paesi UE tramite una riduzione dei loro contributi.

Tuttavia, i deputati in un progetto di risoluzione invitano gli Stati membri a utilizzare tali fondi per fronteggiare la crisi dei rifugiati e versare tale importo sui fondi UE creati a tale proposito, come promesso.

I deputati hanno espresso preoccupazione in particolare sulla mancata spesa di 4,9 miliardi di euro principalmente in fondi di coesione. Inoltre denunciano una perdita di entrate di 1,5 miliardi di euro dovuta all'impatto negativo della svalutazione della sterlina nei confronti dell'euro.

Ulteriori informazioni sono disponibili in un recente comunicato stampa (disponibile [qui](#), in inglese) sulla votazione della commissione per i bilanci.

Votazione: martedì 4 luglio

Procedura: bilancio

Hashtag: #EUBudget #EUBudget2017

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sul progetto di bilancio ratificato n 2/2017: L'ingresso del surplus dell'anno finanziario 2016](#)
- [Comunicato stampa sul voto della commissione \(20/06/2017, EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Jens Geier \(S&D, DE\)](#)
- [Procedura \(EN, FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Più libri accessibili ai non vedenti

Le nuove norme renderanno accessibile un maggior numero di libri in braille e audiolibri per le persone non vedenti e con disabilità visive.

I deputati discuteranno e voteranno giovedì un accordo con il Consiglio per garantire alle persone non vedenti o con disabilità visive un maggiore accesso a libri, quotidiani, riviste e altri materiali in formati quali Braille, audiolibri e stampa a caratteri ingranditi. Eccezioni obbligatorie al copyright agevoleranno la produzione di questi materiali e ne faciliteranno la circolazione transfrontaliera.

Le nuove regole consentiranno inoltre l'allineamento della legislazione UE con gli impegni internazionali previsti nel quadro del [trattato di Marrakech](#) firmato dall'UE nel 2014.

Dibattito: giovedì 6 luglio

Votazione: giovedì 6 luglio

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura

Conferenza stampa: mercoledì 5 luglio alle 15.00 con il relatore Max Andersson e con Wolfgang Angermann, Unione europea dei non vedenti

Hashtag: [#MarrakeshTreaty](#) [#copyright](#)

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(23/3/2017\)](#)
- [Comunicato stampa sull'accordo interistituzionale \(10/5/2017\)](#)
- [Dati personali del relatore Max Andersson \(Verdi/ALE, SE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: Trattato di Marrakech \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

L'Arabia Saudita membro della commissione ONU per i diritti delle donne

La controversa elezione dell'Arabia Saudita come membro della Commissione ONU sullo status delle donne sarà discussa e votata in plenaria.

I deputati discuteranno con l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri Federica Mogherini l'elezione dell'Arabia Saudita alla [Commissione delle Nazioni Unite sullo status delle donne](#) (UNCSW). Il dibattito avrà luogo martedì pomeriggio mentre la votazione si svolgerà mercoledì.

In una votazione segreta del 19 aprile, l'ultraconservatore Regno islamico ha ricevuto il sostegno di 47 delle 54 nazioni del Consiglio economico e sociale dell'ONU per la nomina a un mandato di quattro anni (2018-2022) nel principale organismo delle Nazioni Unite per la promozione dell'uguaglianza di genere e per i diritti delle donne.

Il Global Gender Gap introdotto dal Forum economico mondiale pone [l'Arabia Saudita al 141°](#) posto su 144 Paesi. L'Arabia Saudita è l'unico Paese al mondo dove le donne non possono guidare e, inoltre, a qualsiasi età sono legalmente obbligate ad avere un tutore di sesso maschile incaricato di prendere tutte le decisioni per conto loro.

Recentemente l'Arabia Saudita è stata anche rieletta al [Consiglio ONU per i diritti umani](#).

Dibattito: martedì 4 luglio

Votazione: mercoledì 5 luglio

Procedura: dichiarazione dell'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, con risoluzione

Hashtag: # [@UN_Women@unwomenEU](#) #womensrights #UNCSW @FedericaMog

Per maggiori informazioni

- [Commissione delle Nazioni Unite sullo status delle donne \(UNCSW\) \(EN/FR/ES\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Il futuro delle finanze UE

La Commissione presenterà martedì diverse opzioni per una riforma del bilancio europeo.

La riforma del bilancio giocherà un ruolo importante nel processo decisionale sul futuro dell'UE a 27, senza il Regno Unito, un processo cominciato a marzo 2017 con il "Libro bianco sul futuro dell'Europa". Il testo della Commissione sulle finanze dell'UE è l'ultimo di [una serie di cinque proposte di riflessione](#).

I deputati forniranno dunque il loro contributo su come l'UE dovrebbe utilizzare i propri fondi in futuro e su come riformare il modo in cui l'Unione si finanzia. Hanno già iniziato a preparare due proposte di risoluzione, una sul [bilancio dell'UE dopo il 2020](#) e l'altra sulla [riforma del sistema della risorse dell'Unione europea](#), che saranno votate in futuro prossimo.

Il commissario Günther Oettinger ha presentato il 28 giugno il [documento di riflessione sulle finanze dell'UE](#) ai membri della commissione per i bilanci. E' possibile guardare la sua presentazione e le sue reazioni dei deputati [qui](#).

Prossime tappe

La prossima tappa nel processo di riflessione sul futuro dell'UE è il discorso sullo Stato dell'Unione del Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker di settembre 2017. Successivamente, il Consiglio europeo di dicembre 2017 dovrebbe decidere le azioni da intraprendere in tempo per l'elezione del Parlamento europeo di giugno 2019.

Dibattito: martedì 4 luglio

Votazione: in un sessione futura

Procedura: dichiarazione della Commissione seguita da dibattito, con risoluzione

Hashtag: EUBudget #FutureofEurope

Sessioni plenarie

Lotta alle frodi: nuove sanzioni penali a livello UE

Le frodi nelle procedure d'appalto UE o in materia di IVA dovrebbero essere perseguite più efficacemente grazie alle nuove disposizioni in materia penale che saranno discusse martedì e votate mercoledì.

Una proposta di direttiva, già concordata con il Consiglio, definisce i diversi reati di frode che ledono il bilancio dell'UE e stabilisce sanzioni penali comuni e termini minimi di prescrizione in tutta l'Unione europea.

La nuova procura europea, che si occuperà appunto di tali reati, dovrebbe essere operativa dal 2020.

Dibattito: martedì 4 luglio

Votazione: mercoledì 5 luglio

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in seconda lettura

Hashtag: [#fightagainstfraud](#)

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione legislativa relativa alla posizione del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva sulla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(15/06/2017 -EN\)](#)
- [Dati personali della relatrice Ingeborg Gräßle \(PPE, DE\)](#)
- [Dati personali del relatore Juan Fernando Lopez Aguilar \(S&D, ES\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Risoluzione del Parlamento europeo del 16 maggio 2017 sulla relazione annuale 2015 sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea – Lotta contro la frode](#)
- [Servizio di ricerca del PE: convenzione sulla protezione degli interessi finanziari dell'UE \(luglio 2016\)](#)
- [FAQ della Commissione sulla procura europea](#)
- [Materiale audiovisivo](#)